

Torna a gennaio in Fiera la 47^a Esposizione Internazionale Felina

In gara a Padova mille gatti. I più belli Tra essi il trevigiano campione del mondo 2015

Gli italiani amano i gatti, lo dimostrano i 7 milioni e mezzo di mici che vivono nelle nostre case. Ed è a questo tipo di pubblico che sabato 9 e domenica 10 gennaio 2016 in Fiera a Padova (padiglione 1) si rivolge la **47^a Esposizione Internazionale Felina di Padova**, una mostra- concorso per i più begli esemplari pluri premiati a livello internazionale. Saranno mille in due giorni i felini in gara nell'expo organizzato da Costanza Daragiati sotto l'egida dell'**ANFI** (Associazione Nazionale Felina Italiana) e del **Movimento Azzurro** (Associazione Nazionale di Protezione Ambientale). Gatti di moltissime razze portati da allevatori europei provenienti da Croazia, Germania, Italia, Polonia, Slovenia, Svizzera. Assieme al campione del mondo 2015 **Supreme Champion Felix Coon Titanic** dell'allevatrice Corinna Polin di Villorba (Tv) che nel 2012 e 2013 trionfò anche allo Scandinavian Winner (è un maine coon di 3 anni e mezzo che pesa 11 kg, ed è ghiotto di pollo e aloe), ci saranno gatti **abissini, balinesi, bengal, blu di Russia, british, certosini, devon rex, don sphynx, esotici, kurilean bobtail, maine coon, neva masquerade, norvegesi delle foreste, persiani, ragdoll, sacri di Birmania, siamesi, siberiani, snowshoe, sphynx**. E, come sempre, la partecipazione in un'apposita sezione del concorso, dei gatti di casa.

A giudicarne la rispondenza agli standard internazionali saranno otto giudici: Annette Sjödin (Svezia) presidente della **Fédération Internationale Féline** a cui aderiscono 42 Paesi tra cui, oltre a tutta l'Europa, Cina, Russia, Brasile; Mira Fonsen (Finlandia), Marie Westerlung (Gran Bretagna) e gli italiani Fabio Brambilla, Flavia Capra, Gianfranco Mantovani, Nico Padovano, Katia Pocci.

In ognuno dei due concorsi (due distinti titoli, sabato e domenica) saranno premiati anche i **gatti di casa**. Nella giornata di sabato avrà inoltre luogo lo **Speciale British** con la presenza di un gran numero di questi esemplari, oltre ai gatti delle altre razze, secondo un programma organizzato dal **Club Italiano del British Shorthair** (CIBRIS); domenica invece **Speciale cuccioli di tutte le razze** riferito ai gatti entro i 10 mesi di vita.

Oltre a vedere a distanza ravvicinata i campioni di bellezza, il pubblico in Fiera può farsi consigliare sulla cura degli animali domestici e per la scelta del micio più adatto da tenere in casa, ma può anche prenotare i figli dei campioni: per inciso i cuccioli nati nel 2015

hanno tutti il nome che inizia con la lettera "A". In Fiera poi si trovano i prodotti per la cura, l'alimentazione e lo svago dei gatti di casa o d'allevamento.

Per i giudizi i mici saranno suddivisi nelle 4 categorie previste: I (Persiani ed Esotici), II (peli semilunghi), III (peli corti), IV (Siamesi e Orientali) e all'interno di ogni categoria verranno ulteriormente suddivisi per razza, colore (gruppi) e per classe di concorso a seconda che siano agli inizi della loro "carriera" o che abbiano già vinto qualche gara o siano campioni internazionali. Orario continuato dalle 9 alle 19. Ingresso libero per i bambini fino ai 12 anni, i disabili e i militari in divisa, mentre per gli altri il biglietto è di 12 euro: prezzo rimasto invariato dal 2007. Solo per la giornata di sabato 9 gennaio i possessori del coupon stampato dalla pagina Facebook dell'**Expointernazionale felina**, pagheranno l'ingresso 10 euro. Sponsor della manifestazione è l'alimento **Prolife** realizzato dall'azienda **Zodiaco** che consegnerà a tutti i visitatori gadget e alimenti per gatti. Info: Padovafiore 049 840111

FOTO: nel blog www.robertobrumat.it alla voce **Segnalazioni**

Ufficio stampa: Roberto Brumat (347 3020664)

Speciale British e Speciale cuccioli

Corpo massiccio e muso tondo: sono i tratti salienti della razza British che originariamente era costituita da gatti domestici, selezionati solo in un secondo tempo. Le orecchie presentano punte arrotondate, gli occhi variano dal giallo scuro al rame, la pelliccia si presenta uniforme con pelo corto, folto e crespo. Di carattere sono tranquilli, affettuosi, allegri ed equilibrati: risultano compagni ideali sia in città sia in campagna dove tornano ad essere ottimi cacciatori.

Si iniziò a sentir parlare di loro nel 1871 quando per la prima volta comparvero al *Crystal Palace* di Londra come frutto di una selezione tra i più bei randagi della capitale: li chiamarono **British Shorthair**, per distinguerli dai gatti orientali e da quelli a pelo lungo.

Sul finire dell'Ottocento e fino al 1918 per poco non si estinsero, poi attorno al 1930 tornarono di moda; il loro allevamento è ricominciato negli anni Cinquanta al punto che oggi la razza è molto diffusa.

Lo **Speciale cuccioli** contempla i gattini entro i 10 mesi di vita. Per le associazioni feline infatti è questo il limite entro cui i micini si considerano cuccioli, tanto che nelle gare di bellezza esistono due classi in cui rientrano i cuccioli: da 3 a 6 mesi e da 6 a 10 mesi.

7 milioni di gatti nelle case italiane (+ 2 milioni di randagi)

Secondo il centro studi Eurispes circa il 90% degli italiani vede di buon occhio gli animali e nel 2011 in Italia c'erano 21 milioni di maggiorenni proprietari di almeno un animale domestico: 7 milioni i possessori di gatti di fronte a una popolazione felina di oltre 9.400.000 esemplari, con 22.000 colonie presenti sul territorio nazionale (fonte Ministero della Salute).

Per il 51,3% degli italiani quello con gli animali è un legame affettivo (il 48,4% degli italiani dichiara di non poterne fare a meno). Se poi un 35,9% semplicemente li rispetta come esseri viventi, solo il 7% proclama una totale indifferenza, il 3% li vive con paura e il 2,7% con fastidio.

L'85% delle donne italiane ama gli animali ma sono gli uomini a spendere di più per loro

A manifestare affetto per gli animali sono soprattutto le donne, tuttavia il 7,7% di esse manifesta indifferenza, il 4,1% paura e il 3,1% fastidio.

Il 41,7% degli italiani possiede almeno un animale domestico: nel 29,8% dei casi si tratta di una sola presenza mentre nel 30,9% gli animali in casa sono due e nel 13% tre. Ancora una volta ad adottare animali domestici sono soprattutto le donne (44,2% contro il 39% degli uomini). Geograficamente la tendenza ad avere un animale in casa è più sentita nel Nord-Ovest (44,5%) e nel Centro (44,4%), mentre cala nelle isole (38,3%) e nel Nord-Est (37,6%).

I maschi scelgono gli animali domestici per trascorrere con essi il tempo libero, mentre per le femmine l'animale è l'oggetto di attenzioni e amore. Nonostante ciò sono soprattutto gli uomini italiani (lo si è visto anche in piena crisi economica) a spendere di più per la cura degli animali: una spesa arrivata a oltre due miliardi di euro, cresciuta in questo periodo del 2% e superiore alla media europea.

Da quando poi nel 2003 un accordo tra il Ministero della Salute e tutte le Regioni ha riconosciuto la validità della *pet-therapy*, un'indagine di *Eurispes* e *Telefono Azzurro* ha rilevato che il 61,5% dei bambini italiani vive con un animale accanto.

Il giudizio

Nelle esposizioni feline i giudici internazionali attribuiscono ai partecipanti al concorso 200 punti: 100 per le condizioni di salute dei gatti (valutazione del veterinario che li visita) e 100 per: condizioni fisiche, aspetto generale, temperamento, forma del cranio, denti, naso e mascelle, taglia, struttura ossea e tono muscolare, buona presentazione.

Biglietti ridotti sulla pagina Facebook

Gli amici dell'Esposizione Internazionale Felina di Padova che consegneranno in biglietteria l'apposito coupon stampato dalla pagina Facebook di **Expointernazionale Felina**, avranno diritto di entrare in Fiera a Padova sabato 9 gennaio pagando 10 anziché 12 euro.

Omaggi *Prolife* a tutti i visitatori

Prolife (sponsor dell'expo padovana) è una linea di alimenti di alta qualità per gatti e cani (anche intolleranti o sensibili) ottenuti esclusivamente da carni fresche e realizzati dalla **Zoodiaco**, azienda con sede legale a Rovigo e stabilimento produttivo in Umbria. La ditta assicura la commercializzazione del cibo interamente italiano a seguito di 14 controlli qualitativi.

Allo stand **Prolife** tutti i visitatori riceveranno in omaggio un gadget e campioncini di crocchette per i loro gatti. Ai bambini in omaggio il calendario "I gatti che dormono".

La medaglietta della protettrice dei gatti

Santa Gertrude di Nivelles, vissuta in Belgio nel VII secolo, è la protettrice dei gatti. Dopo aver detto no al matrimonio con re Dagoberto II, divenne badessa benedettina e fu santificata subito dopo la morte avvenuta all'età di 33 anni (la si festeggia il 15 marzo). Tra i popolani Gertrude divenne famosa per aver liberato le campagne dall'invasione dei topi salvando la popolazione dalla peste grazie alla grande diffusione dei gatti. In sua memoria la catena di negozi per animali *Italpet* ha diffuso a settembre 2015 una medaglietta; medaglietta che sarà venduta nell'esposizione di Padova al prezzo di 9,90 euro (anziché 15) all'interno dello stand *Italpet* dove sarà anche presente la medaglietta di San Rocco, protettore dei cani. Entrambe le medagliette pensate per i collarini, ma anche per i padroni degli animali, sono realizzate artigianalmente in zama (lega anallergica) da un calco intagliato a mano da un maestro orafo italiano.

LE RAZZE IN GARA A PADOVA

ABISSINO. Per gli arti allungati e i movimenti vellutati, ricorda il Siamese. La testa è allungata e sottile, il muso triangolare, le orecchie aperte e tondeggianti. Ha occhi molto espressivi color verde o nocciola o giallo bordato di nero. Il naso scuro è orlato di nero, la lunga coda si restringe verso la sommità, il pelo è corto e i movimenti sono rapidi, ma aggraziati. Effigiato in molti affreschi e sculture egizie del Medio e Tardo Impero, questo gatto venne venerato non solo dagli antichi Egizi, ma anche da numerose altre civiltà orientali. In Europa lo si conosce dal 1870 quando una spedizione militare ne importò alcuni esemplari dall'Abissinia. È molto affettuoso e assai vivace.

BALINESE. A dispetto del nome la razza è americana, allevata a partire dagli anni Quaranta a partire da cucciolate di Siamesi. Il suo pelo è semi lungo e gli occhi sono azzurri. Questi sono gatti snelli e muscolosi, con taglia media dai 2,5 ai 5 kg. Sono vivaci e giocherelloni, ma più calmi dei loro cugini Siamesi. Sono sensibili e amanti della compagnia.

BENGAL. È il pronipote maculato del leopardo asiatico. La razza viene dagli Stati Uniti ed è recentissima, frutto di un incrocio tra un gatto-leopardo d'Asia (nome scientifico *Felis prionailurus bengalensis*) dal mantello maculato (acquistato nel 1963) e una American Shortair americana. Nacque così un interessante gatto domestico dalle caratteristiche fisiche di un felino selvatico. Il tipo di Bengal che si trova oggi in Europa deriva invece da incroci con il Siamese, l'Egyptian Mau e il Burmese. Questa razza ancora poco diffusa, presenta corpo longilineo e pelo corto. È un gatto di compagnia, vivace, amante dell'acqua e della caccia.

BLU DI RUSSIA. Giunto dalla Russia in Inghilterra a fine Ottocento su un mercantile, il Blu di Russia tanto amato dallo zar Nicola I e dalla zarina Elisabetta che ne costituirono un allevamento a Palazzo d'Inverno di San Pietroburgo, si diffuse di lì al resto d'Europa. Dal mantello simile al Certosino, presenta un carattere piuttosto mansueto, anzi... "pantofolaio".

BRITISH. È una razza europea selezionata da allevatori inglesi, presenta un corpo robusto con una grossa coda che si arrotola verso l'estremità; ha occhi rotondi e pelo corto e folto. Razza intelligente, presenta un carattere tranquillissimo e per questo è adatta alla convivenza con i bambini, anche perché il British non tira mai fuori le unghie. Ha un'abitudine che lo fa somigliare al cane: se gli tirate una pallina ve la riporta.

CERTOSINO. Forte di struttura, testa grande, naso piccolo e occhi arancio o rame, pelo corto lucido e vellutato in tutte le tonalità di grigio. La pelle è completamente blu e il corpo è massiccio con spalle e petto larghi, collo taurino e zampe muscolose. La testa è tonda, il muso triangolare, le labbra sono nere e gli occhi tondi color oro, rame, giallo ambrato o arancio. Il suo nome deriva dal fatto che venne allevato fin dal 1100 dagli abati francesi. Le antiche origini sono testimoniate da Linneo nel Settecento. È mansueto, affettuoso, indipendente e buon cacciatore.

DEVON REX. Pelo corto, ondulato e riccio, il Rex si presenta nella specie Devon (frequente in Italia), Cornish e German, tutte di origine europea. Oltre al pelo il Rex ha ondulate anche le sopracciglia e le vibrisse. La testa è cuneiforme, con mento marcato e fronte curvata verso il cranio piatto. Occhi grandi e ovali, orecchie larghe e grandi, corpo muscoloso e coda lunga e fine. La specie Devon, molto presente nelle miniere inglesi dei secoli scorsi, ha subito per questa sua frequentazione una mutazione genetica. Velocissimo nella corsa e agile nei salti, il Rex è anche molto buono e affettuoso.

DON SPHYNX. Detto anche Donskoy, è una razza russa che esiste dal 1994 col soprannome di "siamese nudo", essendo di fatto un siamese senza pelo. Il primo esemplare era un randagio che è stato poi accoppiato con altri gatti di strada. A differenza dello Sphynx canadese, il suo gene che

determina l'assenza di pelo è dominante. È dolce e affettuoso, presenta un carattere simile allo Sphynx.

ESOTICO. È un Persiano a pelo corto frutto di incroci tra Persiani effettuati nel 1960 negli Stati Uniti. Presenta occhi grandi, collo possente, zampe corte e dritte, coda spessa e pelliccia densa e vaporosa. Pacifico, curioso e giocherellone, è un po' più vivace del Persiano.

EUROPEO. È il più comune dei gatti del nostro continente. Di taglia media, corporatura compatta e robusta, ha zampe muscolose e di media lunghezza, con coda grossa e corta. La testa appare grande con naso dritto e orecchie di media lunghezza. Gli occhi sono rotondi a taglio leggermente obliquo e il pelo fitto è lucido con varie possibili colorazioni. È diventato razza nel 1925. Molto attivo e cacciatore, l'europeo è intelligente e vivace, longevo e molto resistente al freddo.

KURILIAN BOBTAIL. Il gatto delle isole Kurili (Russia al confine col Giappone), ha come caratteristica principale la coda a pon pon. Di carattere molto dolce, tanto da sembrare quasi un cagnolino, il Kurilian Bobtail è molto agile, adora giocare e non risente affatto della vita in appartamento. Per il suo carattere questo gatto viene considerato una piccola lince.

MAINE COON. Per la sua robusta corporatura è il più massiccio dei gatti. Deriva dallo Stato americano del Maine ed è frutto di un incrocio tra il gatto domestico americano e l'Angora. Presenta un mantello che si allunga dal collo in giù divenendo morbida pelliccia. Prende il nome dal Procione (Coon) per via della similitudine del mantello. Sono 25 i suoi colori possibili. Ha testa grossa e tondeggiante, occhi grandi e giallastri (blu quando la pelliccia è bianca). È intelligente, affettuoso, amante della casa e gran cacciatore. Il suo logo compare nella bandiera dello Stato del Maine.

NEVA MASQUERADE. I gatti del fiume Neva sono Siberiani russi Color point di tutte le colorazioni. Presentano occhi obliqui di colore blu, orecchie arrotondate e pelose come quelle delle linci. Ma ciuffi di pelo spuntano anche tra le dita di questi mici massicci dal mantello idrorepellente. Nonostante le sue origini selvatiche (al pari del fratello Siberiano) il Neva ama la compagnia di adulti e bambini, ma anche di altri animali. Assieme al Siberiano anche questo gatto è considerato ipoallergenico perché produce pochissima proteina fel d1 responsabile delle allergie.

NORVEGESE DELLE FORESTE. Di costituzione robusta e di grande adattabilità ai climi freddi del nord, è ottimo pescatore e cacciatore. Riesce a muoversi agevolmente sulla neve e a nuotare nei fiumi anche grazie ad abbondanti ciuffi di pelo che gli colmano le dita facendole risultare quasi palmate. È un gatto capace di scendere dagli alberi a muso in giù. La pelliccia è lunga e folta, brillante e impermeabile, che muta di colore a seconda degli ambienti. Testa triangolare, naso lungo e dritto, mento forte, occhi grandi e leggermente obliqui, orecchie alte e pelose. Le sue origini risalgono ai Vichinghi che nell'Alto Medioevo popolavano Svezia, Norvegia e Finlandia e che grazie alle esplorazioni normanne lo diffusero anche in Normandia e nel Maine. Di carattere socievole è molto astuto, rapido e amante del gioco.

PERSIANO. Due le razze appartenenti a questo ceppo: il Persiano e l'Exotic. Hanno corporatura molto compatta, scheletro e muscolatura forti, orecchie e naso piccoli, grandi occhi, guance ampie e paffute e mento pronunciato. Il Persiano presenta zampe corte e muscolose con coda corta e molto pelosa. Il pelo lungo e soffice è una caratteristica della razza ed è elemento di distinzione tra le molte varietà: bianco dagli occhi azzurri o arancio oppure uno arancio e l'altro azzurro; nero, crema, rosso, con gli occhi arancio. Vi sono poi Persiani blu-crema e squama di tartaruga, bicolori, Smoke (nero fumo e blu fumo), Cameo (punta del pelo rosso o crema), Cincillà, Silver Shaded, Colourpoint (mantello colorato come il Siamese). La prima comparsa in Europa del Persiano risale al XVI secolo. Di indole tranquilla, è molto affettuoso e predilige il relax. Non estrae quasi mai le unghie e non ama cacciare.

RAGDOLL. È il cosiddetto "gatto di pezza". Il primo esemplare, californiano, è nato nel 1964 da una Persiana ferita in un incidente stradale. Qualcuno sostiene che derivi da questo la sua

insensibilità al dolore e la paura di affrontare combattimenti e pericoli. Pochi gli esemplari esistenti, soprattutto in America. Il mantello è lungo o semilungo di più colori possibili, con o senza "guantini" bianchi. Nonostante la struttura imponente, se preso in braccio sembra afflosciarsi come un mucchietto di stracci. La testa è tondeggiante, il naso corto, gli occhi azzurri sono obliqui, la coda pelosa. Di carattere è estremamente mite e si riproduce con estrema difficoltà.

SACRO DI BIRMANIA. Struttura forte ma longilinea, naso pronunciato e grandi orecchie. Il pelo è semilungo e si presenta in molte varietà che hanno sempre le punte delle zampe completamente bianche. Gli occhi leggermente obliqui sono di un blu intenso, mentre la testa è tonda e di robusta ossatura con abbondanti vibrisse. Originariamente veniva venerato nei templi buddisti, in quanto si riteneva che in morti si reincarnassero in lui. Il suo è un carattere tranquillo.

SIAMESE. È la sola razza a distinguersi per il colore del mantello, in tinta unita o variopinta (26 le colorazioni degli Orientali); e per il colore più scuro del muso, delle orecchie, delle zampe e della coda (i Siamesi). Hanno corpo allungato, testa a triangolo isoscele, alte orecchie con grandi padiglioni. Se l'esemplare è bianco gli occhi devono essere azzurri, mentre in presenza di altri mantelli gli occhi sono verdi. Il primo giunse in Europa nel 1884 come regalo del Principe del Siam al Console britannico di Bangkok. Imprevedibili le loro reazioni: sono vivaci, gelosi, invadenti e addomesticabili.

SIBERIANO. Nel 2003 proprio a Verona fu esposto per la prima volta in Italia un Siberian Cat. Il Siberiano è originario della Russia e discende dai gatti selvatici degli Urali e degli altopiani della Siberia centrale. Fin dalla sua prima comparsa più di mille anni fa, è riuscito a sopravvivere grazie al mantello impermeabile e alla perfetta termoregolazione dovuta ad una cute molto spessa e alla circolazione sanguigna più rapida rispetto a quella degli altri felini. È un gatto forte e molto agile, che reagisce ai rumori improvvisi soffiando molto minacciosamente: anche per questo era usato dai coloni russi come gatto da guardia.

SNOWSHOE (scarpe di neve) è una razza statunitense, ancora poco conosciuta in Italia, il cui primo esemplare è stato portato in Italia dall'allevatore Alvis Piccoli di Breda di Piave (Tv). Lo Snowshoe è un gatto dalle zampe bianche, nato dall'accoppiamento tra Siamese e American Shorthair bicolore; un incrocio creato negli anni Sessanta. Oltre alla punta delle zampe, ha come particolarità occhi blu intenso e un'estrema tranquillità. È un buon cacciatore, socievole e amante della compagnia dei bambini. Dal "nonno" Siamese ha ereditato, oltre al colore del mantello, il piacere di "chiacchierare".

SPHYNX. Il primo Sphinx europeo lo si vide proprio alla Fiera di Padova nel 2002. Gli Sphinx sono gli ormai celebri gatti rugosi e nudi, frutto di un incrocio naturale avvenuto nel 1966 in Canada tra un Devon Rex e un gatto senza pelo. Completamente privi di pelo e con pancetta ben in evidenza, hanno una temperatura corporea superiore a quella di altri gatti: 39 gradi di media contro i consueti 37. Soffrono sia il freddo sia il caldo e quindi vanno protetti dalle scottature; e sono i più longevi in assoluto, riuscendo a vivere anche 30 anni. Il primo Sphinx era bianco e nero. Presentano orecchie con punta arrotondata, possibile assenza di baffi, pelo arrotondato, corpo muscoloso e non troppo grinzoso, piedi forti, coda di leone con pelo leggermente più lunga in punta.